



Settore 5- Servizi alla persona e alla famiglia
Servizio Politiche per la famiglia
Ufficio politiche per la famiglia

AVVISO PUBBLICO

“FA.RE. - Famiglie in rete e Zona Dire, fare....Giocare - Attività ludico/educative ”

Bando per la raccolta e la promozione di proposte progettuali

IL DIRIGENTE

Premesso:

L'art.118 della Costituzione prevede che "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà". La nostra legge fondamentale dà quindi rilevanza e legittimazione al principio di sussidiarietà che definisce la pluralità dei livelli di governo territoriale e orienta le azioni in uno scenario che attribuisce piena centralità al cittadino, considerato nel sistema delle sue reti relazionali e sociali, in una dimensione di corresponsabilità e partecipazione.

In linea con queste affermazioni i soggetti pubblici sono chiamati a riconoscere le risorse presenti nei singoli, nelle famiglie e nelle comunità e a promuovere le condizioni per nuove pratiche di cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale di Schio vuole quindi valorizzare un modello di sussidiarietà circolare in grado di raccogliere le sinergie spontanee presenti a livello locale, attuando un sistema di governance nel quale ogni soggetto del territorio contribuisce, attraverso le proprie potenzialità e capacità, alla risoluzione dei problemi e alla promozione del benessere.

In particolare si ritiene importante porre l'attenzione sullo scenario familiare, segnato da profonde trasformazioni sociali, culturali e demografiche, che vede anche a Schio la presenza di nuclei familiari di sempre più ridotte dimensioni, la denatalità e l'invecchiamento della popolazione, un contesto sociale frammentato dove spesso negli ambiti educativi e relazionali si presentano carenze e criticità. Sulle famiglie impatta la crisi economica e sulle famiglie, in particolare sulle donne, pesano ancora le numerose difficoltà di conciliazione tra l'ambito lavorativo e l'ambito familiare.

Il presente avviso intende pertanto sostenere i soggetti che si occupano delle famiglie, che lavorano in particolare nella prevenzione e nella formazione sulle tematiche educative, delle relazioni e delle dinamiche familiari, nonché delle attività ludiche e di svago, che promuovono la socializzazione e l'inclusione sociale.

Inoltre il presente avviso è finalizzato a promuovere le reti informali, sostenendo iniziative in cui le famiglie hanno un ruolo da protagoniste, attivo e diretto, e sollecitando la realizzazione di percorsi di partecipazione, coinvolgimento e aggregazione, secondo il principio che vede nella famiglia una importante risorsa nella costruzione di beni relazionali ed educativi;

RENDE NOTO

che il Comune di Schio si propone di recepire le proposte progettuali da selezionare per l'inserimento nel programma delle attività a favore della famiglia che si realizzano nel corso del 2015.

Sono previste due linee progettuali, A e B, come di seguito specificato.

A) FA.RE. - Famiglie in rete

OBIETTIVI

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

E' importante concretizzare le idee e quindi "fare".

Le proposte progettuali dovranno favorire gli scambi di esperienze e le buone pratiche, facilitare la nascita di reti e gruppi di famiglie, che si attivano da protagoniste, contribuendo ad arricchire il tessuto cittadino con il loro contributo alla soluzione di problemi che si affrontano quotidianamente e perseguendo un maggior benessere delle famiglie.

Le proposte dovranno essere realizzate dalle famiglie e a favore delle famiglie, nella logica della promozione di pratiche di cittadinanza attiva e di relazioni di mutuo-aiuto.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte i comitati di genitori o di famiglie e i gruppi spontanei di famiglie (almeno tre famiglie coinvolte) residenti a Schio; ogni comitato o gruppo di famiglie dovrà indicare un suo referente che sarà l'interlocutore per le comunicazioni da e per l'amministrazione.

AZIONI

I progetti dovranno essere orientati a sviluppare le seguenti azioni:

- Iniziative di aggregazione e di solidarietà tra gruppi di famiglie, con scambio e condivisione di spazi, di mezzi, di attività e di competenze (vedi modello della banca del tempo, car-sharing, ecc.);
- Iniziative che favoriscono la crescita delle competenze genitoriali;
- Iniziative che promuovono lo scambio interculturale e intergenerazionale (coinvolgimento reciproco in risposta a bisogni di giovani, anziani, bambini) e l'integrazione sociale delle famiglie (rapporti di vicinato, social-street) ;
- Iniziative di sostegno al compito educativo della scuola nel tempo extra-scolastico;
- Attività che favoriscono la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro delle famiglie, anche con riferimento a periodi dell'anno in cui è più impegnativo l'accudimento dei figli, attivazione di baby-sitting e di attività ludico/ricreative (passeggiate, visite a mostre, ecc.);
- Realizzazione e/o sostegno di gruppi di auto-aiuto (fra genitori, tra mamme di bambini di fascia d'età omogenea, ecc.);
- Iniziative di auto-organizzazione, scambio di servizi e uso condiviso di beni in contesti condominiali e residenziali, in una logica di sostenibilità economica ed ambientale (piedibus, cohousing, ecc.);
- Iniziative di scambio, dono, baratto, mercatino di cose usate nella logica del contrasto agli sprechi e della riduzione di consumi superflui.

DURATA

Le iniziative oggetto dei Progetti potranno avere una durata variabile, di carattere saltuario o continuativo, e dovranno comunque essere realizzate nel corso dell'anno 2015;

FINANZIAMENTO

Il budget, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2015 ammonta a Euro 8.000,00.

SPESE

Le spese dovranno essere coerenti con le attività di ogni specifica proposta progettuale e potranno consistere in:

- spese per la promozione dell'iniziativa
- spese per materiali;
- spese per attrezzature;
- spese per assicurazioni;
- spese per esperti.

Ogni proponente potrà presentare un solo progetto.

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

B) “Zona DIRE, FARE... GIOCARE - ATTIVITA' LUDICO/EDUCATIVE”

OBIETTIVI

Con l'iniziativa “Zona dire, fare...giocare” l'Amministrazione intende operare per la diffusione della cultura ludico-educativa, quale strumento attivo per la promozione della socializzazione, dell'integrazione, della prevenzione.

Si intende inoltre fornire occasioni per condividere competenze, abilità ed idee, per realizzare esperienze di gioco e di manualità, nonché riflettere sulla crescita dei propri figli e sul ruolo di genitori.

I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- educative e/o formative;
- ludiche;
- di aggregazione e/o inclusione sociale.
-

I beneficiari delle proposte potranno essere:

- bambini 0/3 anni e i loro genitori;
- bambini 4/6 anni e i loro genitori;
- bambini 6/10 anni e loro genitori;
- ragazzi 11/14 anni e loro genitori;
- nonni ed altre figure familiari;
- educatori.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte gli enti no-profit che operano a Schio (ad es. associazioni, cooperative sociali, oratori, ecc.);

AZIONI

I progetti dovranno essere orientati a sviluppare le seguenti azioni:

- Gioco libero e organizzato;
- Laboratori educativi;
- Laboratori manuali e creativi per bambini e genitori;
- Spazi di incontro e formativi con i genitori o altre figure di riferimento;
- Animazione sul territorio (ad es. nei parchi gioco).

L'Amministrazione Comunale potrà mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività proposte strutture e spazi di proprietà comunale, in particolare l'area denominata “Zona dire, fare...giocare” di via Baratto 33 (piano terra Asilo Nido Bambi).

DURATA

Le iniziative oggetto dei progetti potranno avere una durata variabile, di carattere saltuario o continuativo, nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2015.

FINANZIAMENTO

Il budget, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2015, ammonta a Euro 15.000,00.

SPESE

Le spese ammissibili dovranno essere coerenti con le attività di ogni specifico progetto e consistere in:

- spese per la promozione dell'iniziativa;
- spese per materiali;
- spese per attrezzature;

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

- spese per assicurazioni;
- spese per esperti.

Ogni proponente potrà presentare un solo progetto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

I soggetti interessati dovranno presentare la propria proposta, redatta utilizzando:

- l'allegato A), per la sezione “**FA.RE. - Famiglie in rete**”;
- l'allegato B), per la sezione “**ZONA DIRE, FARE... GIOCARE - ATTIVITA' LUDICO/EDUCATIVE**”,

al Comune di Schio, Servizio Politiche per la famiglia, e sottoscritta dal responsabile del gruppo per la sezione A e dal presidente/legale rappresentante per la sezione B, unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione dettagliata (MASSIMO 1 FOGLIO A4) sull'iniziativa che viene proposta, nella quale dovranno anche essere specificati, utilizzando l'allegato C):

A) interessi e/o esigenze a cui la proposta risponde;

B) obiettivi che si intendono perseguire;

C) attività;

D) destinatari dell'iniziativa;

E) quali risorse proprie si ritengono di mettere a disposizione della proposta progettuale;

F) ipotesi di spazio dove realizzare il progetto;

G) periodo e durata dell'iniziativa proposta, con indicazione anche di date alternative;

H) ipotesi dell'eventuale costo a carico dei partecipanti;

- Scheda di Bilancio delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti/soggetti, utilizzando l'allegato D);

- Fotocopia di un documento di identità del soggetto proponente/legale rappresentante.

Le proposte dovranno essere presentate al Comune di Schio – Servizio Politiche per la famiglia, anche online (via mail), entro e non oltre il

31 marzo 2015.

Le stesse saranno valutate da apposita commissione.

FASE 1

Saranno esclusi i progetti:

- presentati fuori termine;

- riferiti ad attività politiche, religiose, sagre;

- che prevedano una spesa non congrua; non saranno ammesse a contributo iniziative che, pur apprezzabili nei contenuti, siano sovradimensionate, sotto il profilo della spesa, rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio comunale.

I progetti ammessi saranno inseriti nel programma delle iniziative a favore delle famiglie 2015 e il relativo elenco sarà pubblicato nel sito internet del Comune di Schio. Saranno inoltre condivisi all'interno dell'Alleanza Territoriale per le Famiglie di Schio e potranno essere inseriti nel piano Operativo dell'Alleanza dell'anno 2015.

L'inserimento nel programma non costituisce comunque un impegno da parte del Comune a sostenere economicamente la realizzazione dei progetti.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di approfondire con i proponenti dei progetti stessi le modalità di realizzazione e i contenuti dei medesimi, con conseguente eventuale ridefinizione del preventivo economico.

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

FASE 2

I progetti ammessi per poter accedere alle forme di sostegno ed essere inseriti nel piano Operativo delle Alleanze Territoriali per le famiglie anno 2015 dovranno aver raggiunto il punteggio minimo 40/80.

La valutazione avverrà con l'applicazione dei criteri e relativi punteggi di cui alla seguente tabella.

Criteri	Punti Max
Coerenza del progetto con gli obiettivi del bando e delle sue priorità	20
Efficacia delle azioni rispetto a bisogni/esigenze individuati	20
Capacità del progetto di sviluppare processi partecipativi e di attivare forme di sussidiarietà	15
Innovazione e sostenibilità	5
Coerenza tra la qualità del progetto, il costo, il numero di persone coinvolte e la durata	20
Totale	80

Per i criteri di cui alla precedente tabella il punteggio verrà assegnato a ciascun progetto come segue: a un giudizio di merito sintetico la commissione all'uopo costituita attribuirà un coefficiente numerico compreso tra 0 (zero) e 1 (uno) secondo la seguente griglia:

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	Descrizione ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto	1
Distinto	Descrizione strutturata che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	0,8
Buono	Descrizione adeguata che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	0,6
Sufficiente	Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata	0,4
Scarso	Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata	0,2
Insufficiente	Descrizione carente, generica ed inadeguata	0

Forme di sostegno:

- collaborazione alla campagna di comunicazione dell'evento, attraverso i canali istituzionali;
- concessione gratuita degli spazi e/o luoghi di proprietà del Comune in cui saranno effettuate le iniziative;
- concessione gratuita di strutture e materiali di proprietà del Comune;
- sostegno economico.

L'entità del sostegno economico sarà determinata **suddividendo tra i progetti ammessi l'importo totale in maniera proporzionale al punteggio ottenuto** secondo i criteri sopra specificati tenuto conto delle spese preventivate e ammesse.

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

Verifica finale

I beneficiari del sostegno economico dovranno far pervenire al Servizio Politiche per la famiglia, ai fini della liquidazione:

- dettagliata relazione sull'iniziativa e sui risultati conseguito rispetto agli obiettivi prefissati, sottoscritta dal soggetto responsabile dell'iniziativa;
- bilancio consuntivo dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa, redatto esclusivamente secondo la scheda di bilancio trasmessa dal Comune di Schio e sottoscritta dal soggetto responsabile;
- copia del materiale di promozione dell'iniziativa recante lo stemma del Comune di Schio;
- idonea documentazione fiscale.

Il Comune di Schio si riserva di effettuare controlli a campione per la verifica di quanto dichiarato.

Riscontrata l'idoneità della documentazione presentata si provvederà alla liquidazione del sostegno economico.

I contratti eventualmente stipulati a seguito del presente Avviso Pubblico saranno assoggettati alla normativa di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Responsabilità

L'organizzatore dell'iniziativa è l'unico titolare e responsabile della medesima, pertanto il Comune di Schio è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza di quanto allestito da parte dell'organizzatore e titolare dell'iniziativa per tutto il periodo dello svolgimento della medesima.

L'organizzatore assume inoltre ogni responsabilità in ordine al personale, volontario e non, impiegato nello svolgimento dell'iniziativa.

Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni di seguito indicate:

i dati richiesti saranno trattati per le finalità inerenti alla presente procedura; il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza; il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dall'Amministrazione responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio e ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, mentre il responsabile del trattamento è il Capo Servizio Politiche per la famiglia – Roberta Battocchio – tel. 0445/691286 - fax. 0445-691416 - indirizzo e-mail roberta.battocchio@comune.schio.vi.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile presso il sito del Comune di Schio al link "privacy". In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. L.vo n. 196/2003.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste al Servizio politiche per la famiglia (tel. 0445-691286/271).

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il Capo Servizio Politiche per la famiglia, Roberta Battocchio.

Il Dirigente

dott.ssa Paola Pezzin

Schio, 20/02/2015

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Politiche per la famiglia • via Pasini, 27 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Roberta Battocchio

telefono: 0445 691286 • fax 0445 691416 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net